

P'assistenza feconda del potere

(il genere umano visto da dentro)

Essere si è,
ma mai senza il consenso degli altri,
basta essere solo per non essere
e piangere lacrime che lavano i piedi
in un rito privo di funzioni
e senza le moine
di un cerimoniere abbagliato
d'alloro, dall'oro e dal loro potere,
quello dei sicuri di essere
perché certi di avere,
attori privati
di ogni civico pudore

La guerra, ancora un po',
e migrerà altrove,
lasciando l'uomo
di fronte alla sua natura:
impotente, privo di verità,
praticante del diritto
e con una manciata di principi
da far rendere

La vite
s'arrampica sui muri
delle case di campagna,
innestata dai nonni,
quando la gioia delle foglie,
mosse dal vento,
protegeva il riso
dei bambini

le madri figliano,
loro malgrado, manovalanza
per gli argani del potere,
sottoscrittori di pagherò
e di deleghe terrene
e temporali
da bagnare coscienze,
d'annaffiare colpe, le tue

da "Vuoti a rendere. Poesie sostenibili", Ed. Rhymers' Club, 2006

Preghiera al giradischi

leggi
tra i miei solchi
con la tua sensibilità
di diamante
ed incantati
con la mia balbuzie.

vai oltre il canto,
sfoglia terra e parole.

individua le tracce
e cerca emozioni.

sono zolla di vinile
che non cicatrizza.

oggi
per desiderare un fiore
avrei bisogno
del genio dei vivaisti.

suonami.

sensibilizzami.

da "Cartacanta", ed. Di Salvo, 2009

Sesso spento

lo sguardo
 puzza
di sesso
 spento
nel lasso
 di carne
ceduta
 a stento.
si ritrae
 anche
 l'anca
 quando manca
un quarto
 di luna
 stanca.
zuppa
 di assenze
l'allegoria
 zoppa
assente
all'allergia
 dell'allegria
che cade
 a rate
tra i denti
di una cantilena
 a grate
mentre la poesia
 si allena
a morire prima di venire.

da "Cartacanta", ed. Di Salvo, 2009

mappa dinamica delle migrazioni

vive in un vocabolo,
una frazione di sé,
ma manca a se stesso
- è sottinteso -
il soggetto del periodo.

giusto il tempo
di far uscire i secondi
dalla minuta orale
dell'analisi logica
oltre modo sbagliata.

al valico di frontiera
di una prima lettura
l'orizzonte sensoriale
marca il confine
dell'essere precario.

il pensiero emigra
da uno stato di disagio
verso una poesia
abitata dalla metrica
di uno stato di grazia.

un'altra lingua
accoglie anche le madri
e diventa un luogo
dove è stata tradotta
la radice di umanità.

il piano di lettura
è incline al viaggio
e solo alla fine
scavalca le metafore
per iniziare la mente.

ora.

da "Carte d'identità", Ed. Sentieri Meridiani, 2011

Variazioni sulla scrittura

l'alba porta
 in esergo
il principio della creazione
la cui eredità è nascosta
nella sospensione dei piedi
tra un passo e l'altro

a ragione
 camminare
è un processo evolutivo
capace di cambiare
la geografia della lingua
tra le idee e il palato

prende il largo
 sullo stretto
il dolore necessario
che ha bisogno di tutto
il nulla possibile
tra me e l'ordito

le parole
 sono semi
se si fanno largo nel vuoto
ci sono libri che tornano
a essere alberi
tra le metafore e la vita

da "Lingua di terra", ed. La Vita Felice, 2013

Moto a luogo

ho squarciato
il cielo di notte
per avere
un anticipo
di sole

...

..

.

indicativamente
sono passato
prossimo
a un tempo
futuro

ora

da un anno in qua
sono là
nello spazio
probabilmente
velocità

perché

di punto in bianco
mi sono trovato
tra il semplice
e l'anteriore
di un sogno

...

..

.

campato in aria
tratto in errore
dall'idea umana
del passo
dell'universo

La geografia politica è un muro costruito dall'uomo

ad Anila Hanxhari

il tempo corrode i periodi
e li riduce a una parola
la paura svuota le tasche
e innalza barricate all'orizzonte
con l'arroganza
di cambiare la geografia politica
ho scritto passi che non lasciano orme
nell'urgenza di vivere
perchè bruciare la frontiera
è un atto di nascita

sono nato
da uno sputo in terra
poco lontano da una pozzanghera
di petrolio grezzo
delta del secchio bucato
col quale il mio popolo
rubava ai ladri
dell'unica ricchezza
della nostra terra

esiste memoria
della mia storia
nelle sacre scritture
che ho mangiato
per diversi millenni
pensandole foglie
della pianta del pane
durante la quarantena
del deserto

seminati i fiori
ho preso il vento largo
tra i granelli di sabbia
dei miei compagni di viaggio
e ho bevuto tutte le primavere
dell'albero genealogico
della mia famiglia
prima di capire che il mio viaggio
sarebbe stato restare

la verità cambia sesso
appena nasce
e si riproduce in un ultimo
verso che trasforma
il sangue vecchio di catene
in inchiostro rosso vivo
e scrive sui muri divisorii
l'unico significato della parola
libertà

Stranieri a se stessi

a Sergio D'Amaro

la terra trema di paura
ogni volta che muore una lingua
perché è come perdere
un amante capace d'interpretare i silenzi
dopo secoli d'incomprensione

la parola è raddomante
ogni volta che semina la grammatica
perché è come rompere
le acque gravide dell'immaginazione
dopo aver pensato l'evasione

la notte è illuminante
ogni volta che nasce una poesia
perché è come battere
un'idea calda sull'incudine della fantasia
dopo il buio dell'ossessione

da "Lingua di terra", ed. La Vita Felice, 2013

XII

la terra a dicembre
traduce il canto del pane
nel seme dell'umanità nascente
dove camminano scalze le stagioni

da "L'attesa del padre", Transeuropa, 2016

luna nuova

ora sei quel che è stato
un attimo
durato tutto il nostro passato

stai per realizzare
la coniugazione del verbo essere
nascere sarà l'avvenire

sarai il moto
di rivoluzione della luna
congiunzione tra la terra e il sole

avverrai con la luna nuova
e dopo l'eclisse scoprirai

tua madre è un luogo sacro
la terra e l'altare su cui pregare

da "L'attesa del padre", Transeuropa, 2016